

rivista **3** *valli*

il biaschese



Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



All'avventura



Il 21 aprile a Biasca c'è stata una dimostrazione alla popolazione che ha potuto salire in mongolfiera per un breve volo. (p. 5)

Abbonamento 2018

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

Via Cantonale 47 - 6526 Proposito

tel. 091 - 863 19 19

fax 091 - 863 27 64

e-mail: info@3valli.com

www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Proposito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 7/8-2018: 19 giugno 2018

Il territorio si racconta

Lo chiamano storytelling, è l'arte di narrare, parlare di un tema attraverso le storie. E anche una terra la si può raccontare in modo più o meno narrativo.

Gli esperti di turismo di oggi usano sempre più questo metodo: coinvolgere giornalisti o scrittori per mettere in luce i dettagli di un luogo dando così voglia al lettore di visitarlo. L'importante del viaggiare è l'esperienza che si può fare, diversa dal quotidiano, gli incontri con i locali, il cibo, il paesaggio, i monumenti, tutti messi come ingredienti, dosati per ognuno secondo i propri gusti, di una storia che il viaggio racconta.

Anche le guide turistiche sempre più spesso personalizzano i loro tour. I turisti di oggi arrivano generalmente già molto preparati. Hanno visto filmati, fotografie, letto articoli. Perché si spostano, allora? Per ricevere quella cosa che solo andando fisicamente in un posto puoi sentire: un odore, un'atmosfera, una parlata. Bisogna allora trovare qualcosa di autentico, di unico, dicono oggi quelli che si occupano di turismo; il loro compito è creare un'esperienza al viaggiatore e dargli la possibilità di fare incontri indimenticabili. Alla fin fine il loro lavoro è quello di rendere felici le persone.

Molti comuni o regioni del mondo hanno aperto dei blog che permettono ai visitatori di esprimersi e raccontare cosa hanno visto, che altri possono leggere per incuriosirsi. Altri siti turistici puntano invece sulla narrazione da parte degli abitanti, che vivono e rendono vivo un luogo: voci diverse che raccontano il posto che conoscono e danno consigli sulle attività da fare.

Il terzo modo è di mandare blogger, reporter o artisti a scoprire una zona del mondo e poi fargliela descrivere con disegni, testi, mappe creative.

Tutte queste strategie sono sempre più utilizzate nel mondo turistico e allora anche noi ci permettiamo di coinvolgervi: siete abitanti delle Tre Valli e avete una storia da raccontare che invogli il visitatore a passare di qui? Oppure siete di passaggio e volete parlarci di quello che avete visto o di un incontro speciale che avete fatto? Vi leggeremo volentieri, e magari a fine estate potremo realizzare il nostro primo piccolo storytelling delle Tre Valli.

Sara Rossi Guidicelli

- 5 **eventi**
Volare dentro una cesta
- 6 **territorio**
Il Gottardo aguzza l'ingegno
- 8 **selvicoltura**
Rafforzare il bosco di Faido
- 9 **l'Ospite**
Manuela Cortinovis e la sua affamata famiglia
- 10 **società**
Donne metà contadine e metà tutto
- 12 **eventi**
Correre sulla Greina
- 14 **storia**
Quando Paglio era un paese
- 15 **fatti e commenti**
Nuova ubicazione delle Officine Ffs: tutto parla per Bodio-Giornico
- 16 **sport**
Il Barcellona a due passi
- 17 **poesia biaschese**
Sentéi ch'a scompäriss
Sentieri che scompaiono
- 18 **salute**
Quando ci si blocca
- 19 **pubblicazioni**
Qualcuno che scrive
- 20 **eco delle valli**
- 30 **minime**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **cruciverba**
Parole crociate delle Tre Valli



Nuove lenti per occhiali

HD ROADS SAFE GUIDA SICURA

Comfort e sicurezza per una visione perfetta al volante

Ottica Forni

Via Parallela 6

CH-6710 Biasca

Tel. 091 862 44 74

info@otticaforni.com

www.otticaforni.com



Manuela Cortinovis e la sua affamata famiglia

Che cosa la lega alle Tre Valli?

Figlia di bleniesi, sono nata nell'Ospedale di Acquarossa, dove sono pure stata battezzata (si usava ancora così) e sono cresciuta a Prugiasco (ora frazione di Acquarossa). Ho frequentato la scuola dell'infanzia a Leontica, le elementari a Comprovasco e il ginnasio a Biasca. L'apprendistato da parrucchiera l'ho svolto a Paradiso per poi proseguire la mia formazione per un paio di anni a Zurigo. Dopo questa parentesi fuori Valle, sono ritornata volentieri tra le mie montagne, avviando una mia attività professionale.

Ho conosciuto mio marito, biaschese, che ha amato come me il territorio della Valle di Blenio e con lui abbiamo costruito la nostra casa e formato la nostra famiglia.

Grazie al mio lavoro da parrucchiera ho avuto la fortuna di conoscere e relazionarmi con buona parte degli abitanti della Valle. A seguito della nascita dei miei quattro figli ho ulteriormente sviluppato le mie conoscenze, potendo incontrare altre giovani famiglie residenti, con alcune delle quali si sono creati bei rapporti e solide relazioni.

Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe e cosa toglierebbe a questa regione?

Di certo farei di tutto per mantenere ciò che abbiamo. Meno campanilismi e interessi in-

dividuali per fare in modo che la nostra regione abbia solo a guadagnarne, e quindi tutti noi che la viviamo.

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Poter disporre di una piscina a metà Valle, della quale possano trarne beneficio in primo luogo gli scolari e poi la popolazione residente e i turisti che giungono a noi per la bellezza del nostro territorio naturale, offrendo a questi ultimi qualcosa in più per soddisfare appieno le loro giornate di vacanza.

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere un paio di giorni con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e che programma gli proporrebbe?

Scherzosamente, inviterei una persona con i soldi che le bruciano in tasca, ad esempio un sultano degli Emirati. Gli mostrerei tutta la bellezza della nostra Valle presentandogli i progetti da noi sognati, ma irrealizzabili per ragioni economiche. Invitandolo a finanziarli, lo aiuterei a togliersi il problema del non sapere come fare a gestire il suo patrimonio...

Più seriamente mi piacerebbe invitare quelle persone lontane da questa nostra realtà che a

tavolino regolamentano il nostro paese. Le ospiterei per più settimane facendo testare loro le conseguenze delle loro decisioni.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Non mi sono mai posta una simile domanda, ma se dovessi scegliere vorrei essere una quercia, cresciuta in mezzo a un ampio prato. Starei bene da sola, con i miei rami aperti e le mie foglie distese in modo da poter proteggere le persone a me care.

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita (girata nelle Tre Valli)?

La presenza della mia famiglia, la sua formazione, la nascita dei miei figli, ma anche un qualsiasi momento della giornata in cui accadono quelle piccole grandi cose (un gesto, una parola, uno sguardo) che mi emozionano.

Che cosa la rende più fiera e orgogliosa della nostra regione?

Indubbiamente la bellezza del territorio, la qualità di vita e il sentimento di appartenenza a una comunità; questo soprattutto lo noto quando trascorro il mio tempo libero sui monti. È sempre bello incontrare gente per le strade e salutarsi anche se non ci si conosce.

Apprezzo poi il fatto di essere cresciuta in una regione periferica, che ci fa fare le ossa per raggiungere i nostri obiettivi, che non sempre sono a portata di mano.

Sono pure fiera che i miei figli apprezzino questa realtà di Valle che a me è sempre stata a cuore e lo dimostrano rientrando appena possibile al loro domicilio, dove vivono e partecipano attivamente alla vita e alle attività del paese.

Infine, ci consigli una lettura e una ricetta.

Tra i molti libri letti rileggerei sicuramente molto volentieri i libri di Isabel Allende.

A casa mia sono molto pratica e rapida, poiché la mia famiglia numerosa quando ha fame, ha fame! Ricette elaborate non mi danno soddisfazione, in quanto il tempo richiesto per la preparazione non giustifica il poco tempo impiegato dai commensali per divorare il cibo da me preparato. Una ricetta amata dai miei figli, e in generale dai loro compagni, è quella dei tortelli (non so il loro vero nome): mescolo uova con un pizzico di sale, zucchero vanigliato, farina, latte e un paio di mele fatte a pezzetti, ottenendo una crema abbastanza densa, che poi metto a cucchiariate ad arrostitore in una pentola con dell'olio. Si mangiano poi spolverandoli con lo zucchero a piacere. È come pranzare con un dessert.



Manuela Cortinovis con il marito Walter e i loro quattro figli.